



Bruxelles, 3 giugno 2019
(OR. en)

9421/19

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0153(COD)**

**CODEC 1103
JAI 550
MIGR 76
FRONT 191
RELEX 512
COMIX 275**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla creazione di una rete di funzionari di collegamento incaricati dell'immigrazione (rifusione) (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 17 maggio 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 74 e sull'articolo 79, paragrafo 2, del TFUE²³⁴.
2. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 16 aprile 2019. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁵.

¹ Doc. 9036/18.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22), la Danimarca non partecipa all'adozione del regolamento in questione, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

³ A norma dell'articolo 5, paragrafo 1, del protocollo (n. 19) e dell'articolo 6, paragrafo 2, della decisione 2002/192/CE del Consiglio, l'Irlanda partecipa al regolamento in questione.

⁴ A norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del protocollo (n. 19), il Regno Unito ha notificato al Consiglio che non intende partecipare all'adozione del regolamento in questione.

⁵ Doc. 8453/19.

3. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:

- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 50/19;
- decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
